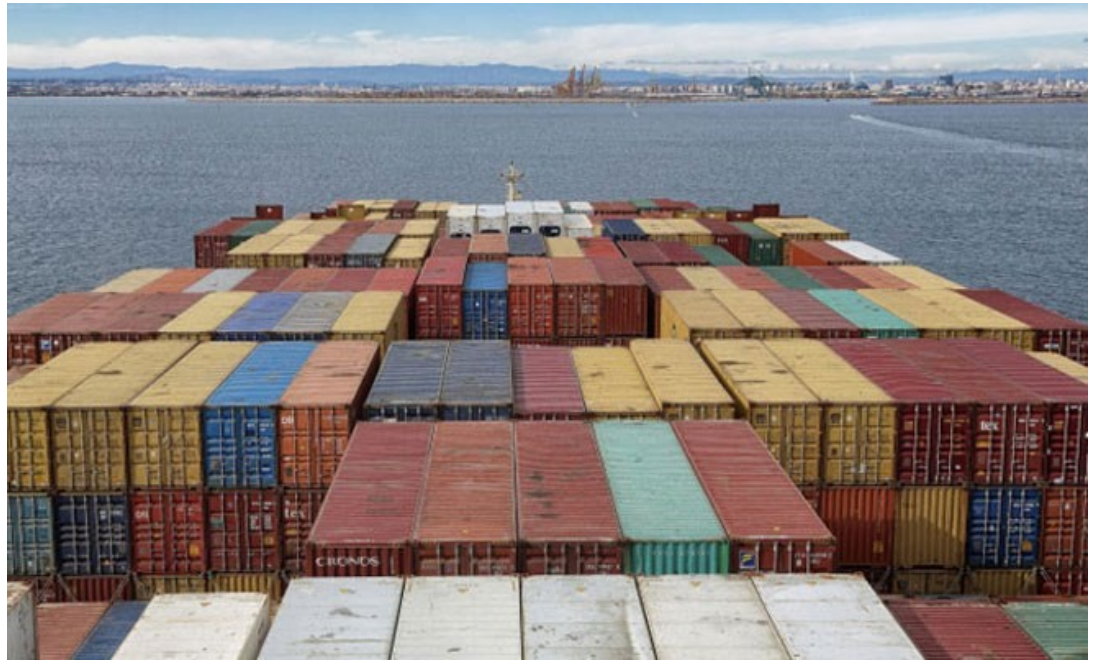


PortiVenezia
20 Gennaio 2016**"Aggregazione di porti da Ravenna a Rijeka"**

20 Gennaio 2016 - Venezia - L'aggregazione ideale dei porti dell'Alto Adriatico, in vista della riforma delle autorità portuali, secondo il parlamentare del Pd Davide Zoggia, deve avere un respiro europeo, "ovvero abbracciare un'area che va da Ravenna a Rijeka (Fiume) passando per Venezia, Trieste e Koper. E l'autorità portuale di Venezia deve estendersi almeno agli scali di Chioggia e Porto Levante, e a quelli interni lungo il Po, verso Mantova e lungo l'idrovia fino a Padova". Per Zoggia "è inutile disperdere energie e parcellizzare risorse in mercati che sono sostanzialmente coincidenti con quelli di Venezia e Ravenna, da una parte, e quello di Trieste con Capodistria e Fiume dall'altra".

"Sto raccogliendo - dice Zoggia - adesioni di vari colleghi per presentare al governo una mozione in merito alla riforma delle autorità portuali". Riguardo all'idea di un'area logistica che abbracci le aree che vanno da Ravenna a Rijeka, passando per Venezia e Trieste, Zoggia osserva che sono questi i porti che vengono in varie combinazioni toccati dalle navi che vanno e vengono, oltre Suez, dalla Cina e dall'India. Ed è questo l'Alto Adriatico che costituirebbe l'entità ottimale per competere sui mercati europei con i porti del Mar del Nord ma anche con quelli mediterranei, greci e turchi. Ma gli ideali si devono realisticamente raggiungere a tappe.

Quindi "ben vengano aggregazioni giuridicamente rilevanti delle portualità regionali attorno ai porti di standard europeo. Per capirci nel Veneto si estenda l'Autorità Portuale di Venezia almeno ai porti di Chioggia e Porto Levante e a quelli interni lungo il Po verso Mantova e lungo l'idrovia fino a Padova".